



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON (FSE – FESR) “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020 (2014 IT 05 M2O P002)

COMITATO DI SORVEGLIANZA

VERBALE ANALITICO DELLA SEDUTA 2 DICEMBRE 2021

INTRODUZIONE

Il giorno 2 dicembre 2021, a partire dalle ore 10.00, si è riunito, in modalità telematica, il Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) del PON (FSE-FESR) “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 (2014 IT 05 M2O P002) a titolarità del Ministero dell’Istruzione.

Ai sensi dell’art. 4 del Regolamento interno del CdS si riporta una sintesi delle deliberazioni assunte, secondo i seguenti punti dell’Ordine del giorno:

0. Approvazione ordine del giorno

1. Intervento introduttivo da parte dell’Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione

2. Informativa sullo stato di avanzamento del PO (Reg. RDC art. 49.1,2)

- a) Principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione (2023)
- b) Risposta al Coronavirus: il contributo del PO
- c) Spesa sostenuta e previsioni fino a fine programmazione (2023)
- d) Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)
- e) Supporto e riduzione del carico amministrativo per i beneficiari

3. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f)), con approfondimento sulle attività per l’accesso delle donne al mondo del lavoro

4. Attività di valutazione

- a) Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art. 110.1(b));
- b) b. Modifica del Piano di valutazione del PO

5. Coordinamento

- a) Informativa sul PO complementare – POC Scuola
- b) Informativa sul gruppo di lavoro OT10

6. Buone pratiche

7. Informativa sull’attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell’anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)

8. Informativa sulle attività di audit

9. Preparazione del programma 2021-2027

- a. Esito del confronto partenariale
- b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative e loro motivazioni

10. Varie ed eventuali.

Sono presenti all'incontro:

AMMINISTRAZIONE	NOMINATIVO
Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – Direttore Generale	Simona Montesarchio
Commissione Europea - Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana - Dir G - Italia e Malta	Sabine Pfisterer
Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione. Dir E - Italia, Danimarca e Svezia	Luciano Conte
Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGRUE	Paolo Angiolillo Pasquale Bellomo Angelina Curci Tiziana Marcolin Saverio Romano Federica Tangari
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione (NUVAP)	Iolanda Anselmo
Presidenza del Consiglio Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione	Roberta Cosentino
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica	Paola Sorbelli
ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro	Danilo Tesei
Agenzia per la Coesione Territoriale	Francesca Cerasoli Lorenzo Improta
Ministero dell'Università e della Ricerca	Marina Panattoni
Regione Basilicata	Antonio Bernardo
Regione Marche	Andrea Pellei Catia Rossetti
Regione Autonoma della Sardegna	Luca Galassi Manuela Murru

Regione Emilia-Romagna	Giada Faccio
Regione Campania	Dario Pasquale Montuori R. Sciotto
Regione Toscana	Riccardo Petrella Michela Toni
Regione Sicilia	Maria Teresa Gino Silvia Mancuso
Regione Umbria	Giuseppe Merli E. Mori
Regione Friuli-Venezia Giulia	Franca Nosella
Regione Valle d'Aosta	Isabella Petroz Gianluca Tripodi
Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Massimo Marzano
Provincia Autonoma di Trento	Roberta Vergani
ANCI	Sabrina Gastaldi
FLC-CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro	Anna Teselli Luigi Caramia
CISL Scuola	Erika Merlone Roberto Calienno
UIL Scuola	Rossella Benedetti
Confcommercio	Germana Calviello
CNA	Simona Micheli
Confindustria - Area Politiche Regionali e della Coesione Territoriale	Laura Fugalli Lucia Scorza
Forum nazionale Terzo settore	Fabrizio Dacrema
Ministero dell'Istruzione – DGEFID – Ufficio IV - Autorità di Gestione PON "Per la Scuola"	Loredana Boeti Giovanni Caprioli Marco Casagrande Francesca Della Selva

	<p>Tiziana Di Lascio</p> <p>Christian Di Maggio</p> <p>Carlo Gorreo Renzulli</p> <p>Marina Grisoni</p> <p>Emanuela Macchiarolo</p> <p>Eliana Marongiu</p> <p>Teresa Meinardi</p> <p>Alessia Mondello</p> <p>Maria Onetti Muda</p> <p>Pasqualina Rubino</p> <p>Claudia Saccone</p> <p>Giuseppe Zilli</p>
DXC	<p>Daniela Carinci</p> <p>Vittoria La Centra</p>
INDIRE	<p>Marcella Aiello</p> <p>Samuele Calzone</p> <p>Patrizia Di Lorenzo</p> <p>Stefano Michetti</p> <p>Valentina Pappalardo</p>
INVALSI	<p>Patrizia Falsetti</p> <p>Roberto Ricci</p>
AT PON	<p>Giovanni Amateis</p> <p>Emma Amiconi</p> <p>Alessia Bambi</p> <p>Francesca Barletta</p> <p>Daniele D'Urso</p> <p>Sonia Faiola</p> <p>Massimo Gentile</p> <p>Giovanni Grasso</p>

	<p>Immacolata Grimaldi</p> <p>Filomena Iannella</p> <p>Mario Manduca</p> <p>Stefania Milia</p> <p>Lucia Napolitano</p> <p>Chiara Pace</p> <p>Antonella Pasqua</p> <p>Simona Rizzo</p> <p>Luisa Rocchi</p> <p>Barbara Tribuzi</p> <p>Fabiana Zeppieri</p>
--	--

APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Comitato di Sorveglianza si riunisce da remoto, su piattaforma Webex, come da convocazione con nota prot. n. AOODGEFID/45425 del 17/11/2021.

Alle ore 10.20 apre i lavori la **dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale della Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale**, cheringrazia e dà il benvenuto ai partecipanti.

Procede con la lettura e la proposta di approvazione dell'ordine del giorno della riunione.

Il Comitato approva l'ordine del giorno.

PUNTO 1 ODG – INTERVENTO INTRODUTTIVO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI CAPOFILA E DELLA COMMISSIONE

La **dott.ssa Montesarchio** rende noto che, negli ultimi mesi, alcuni uffici della DGEFID sono stati impegnati negli adempimenti programmatori delle azioni ricomprese nell'ambito della Missione 4 del PNRR e anticipa che entro dicembre si formalizzerà la struttura organizzativa deputata all'attuazione delle riforme e degli Investimenti previsti dal Piano stesso. Tale processo non risponde solamente ad un'esigenza amministrativo-funzionale, ma consentirà una sinergia fra il Programma Operativo in corso di conclusione, la prossima programmazione dei fondi strutturali e il PNRR, volta a supportare la scuola nel superamento di alcune criticità, quali l'elevato tasso di dispersione scolastica e la forte disparità territoriale.

Interviene il **dott. Luciano Conte, Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione - Dir E - Italia, Danimarca e Svezia**, che ribadisce l'importanza del Comitato di Sorveglianza per fare un bilancio sulla programmazione in corso, anche al fine di ottimizzare la programmazione per il prossimo settennio e manifesta apprezzamento per la sinergia tra PNRR e fondi strutturali che la nuova struttura organizzativa occuperà di garantire.

Prende la parola la **dott.ssa Sabine Pfisterer, Commissione Europea - Direzione Generale della Politica regionale e urbana Dir G - Italia e Malta**, che concorda con l'intervento precedente.

PUNTO 2 ODG INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PO (REG. RDC ART. 49.1,2)

La **dott.ssa Montesarchio** introduce il successivo punto all'odg relativo allo stato di avanzamento del Programma, illustrando sinteticamente l'elenco degli avvisi emanati. Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha influito sull'attività programmatoria che, per l'a.s. 2021-2022, ha richiesto interventi finalizzati a disupportare la ripresa delle attività didattiche in presenza, in totale sicurezza.

Per quanto riguarda l'Asse I, l'Avviso FSE "Supporti didattici" ha consentito alle scuole di dotarsi delle attrezzature necessarie per il proseguimento delle attività didattiche. A valere sullo stesso Asse è stato emanato anche l'Avviso "Apprendimento e socialità" che è stato accolto favorevolmente dalle scuole ed ha consentito l'attuazione di progetti didattici che intervenissero non solo sugli apprendimenti ma anche sulla socialità che la pandemia e l'isolamento avevano fortemente compromesso. Sull'Asse I ad oggi risultano emanati 17 Avvisi, tra i quali due edizioni relative ai percorsi di alternanza scuola-lavoro che hanno fatto registrare un rallentamento nell'attuazione, dovuto alle restrizioni sulla mobilità imposte dall'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda l'Asse II finanziato dal FESR, la **dott.ssa Montesarchio** ripercorre l'attività programmatoria avviata lo scorso anno per garantire la didattica a distanza (con gli Avvisi "Smart Class") e proseguita nel 2021 con gli Avvisi per l'adeguamento degli spazi e delle aule, facendo

ricorso alla cosiddetta “edilizia leggera”, al fine di garantire il distanziamento fisico e l’agibilità anche di spazi inutilizzati.

Per quanto riguarda il FESR merita attenzione una specifica azione resa possibile dall’incremento di risorse derivanti dal programma React-EU che, sull’Asse V del PON, ha consentito la pubblicazione di due avvisi – con una dotazione complessiva di circa 900mln €- per la trasformazione digitale della didattica e per il cablaggio degli istituti. L’obiettivo è di cablare i 40.000 edifici scolastici.

Nell’ambito dell’Asse III sono ricomprese le misure volte a potenziare la rilevazione di dati per la gestione degli interventi di edilizia scolastica, nell’ambito della formazione, e i progetti per la migrazione sucloud dei sistemi informativi dei fondi strutturali.

Per fronteggiare l’emergenza sanitaria sono stati autorizzati 23.500 interventi (a valere sia sul FSE che sul FESR) per un impegno complessivo di 850 mln € a favore di scuole ed enti Locali.

Per quanto riguarda i dati sull’avanzamento finanziario, la **dott.ssa Montesarchio** precisa che il rapporto tra importo impegnato e importo programmato si attesta all’89%, mentre la percentuale di importo erogato si è ridotta a causa della dotazione aggiuntiva di 1.4 mld € derivante dal Programma REACT-EU che ha determinato la costituzione di due nuovi assi del Programma (Asse V e Asse VI).

La spesa risente di un blocco dovuto all’interruzione forzata di una serie di attività, come quelle legate ai percorsi di mobilità transnazionale e interregionale, ma, al contempo, ci si aspetta una ripresa delle attività, anche alla luce dei positivi riscontri registrati rispetto ai progetti sulla socialità svolti nel periodo estivo. Rispetto alla scarsa capacità di impegno registrata sull’Asse III, precisa che su di esso andrà a ricadere un’importante azione di formazione del personale scolastico, volta a rafforzarne la capacità amministrativa in vista di finanziamenti ingenti (tra PNRR e nuova programmazione), misura che garantirà un avanzamento fisico-finanziario anche su questo Asse.

La **dott.ssa Montesarchio** informa che la spesa inserita nel sistema informativo dai beneficiari alla data del 5 novembre 2021 è pari a oltre 1,6mld€. Rispetto all’importo programmato, la spesa certificata è di 944mln €.

La trattazione del punto relativo allo scambio elettronico dei dati è rimandata ad un momento successivo a causa dell’indisponibilità del relatore.

Viene anticipata la trattazione del punto 2 lettera e dell’odg, afferente alle procedure di candidatura e rendicontazione dei beneficiari che sono state semplificate per favorire la partecipazione delle scuole. Prende la parola il **dott. Christian Di Maggio, Ministero dell’Istruzione – DGEFID – Ufficio IV**, che illustra come nella fase di pandemia siano state introdotte delle misure di semplificazione con riferimento sia alle piattaforme informative sia alla struttura stessa degli avvisi. Molteplici le iniziative attivate tra cui: *webinar, ticketing*, supporto multicanale e strumenti più tradizionali come le circolari, le linee guida e i manuali operativi.

Con riferimento alla gestione delle azioni a valere sul FSE, la semplificazione delle funzioni su piattaforma GPU ha riguardato:

- Le procedure di selezione di tutor ed esperti;
- Le procedure di acquisizione dei servizi di formazione;
- La documentazione e ricerca;
- La gestione presenze.

Con riferimento alla procedura di presentazione delle candidature, le principali innovazioni sono state:

- Semplificazione degli avvisi che risultano maggiormente sintetici e comprensibili;
- Rispetto al sistema informativo: ottimizzazione del numero di informazioni precompilate e riduzione del *click and page depth*;
- Erogazione di webinar, sia per le fasi di candidatura che per quelle di gestione;
- Offerta di supporto puntuale alle scuole attraverso il sistema di *ticketing*.

PUNTO 3 ODG - AZIONI PER LA PARITÀ DI GENERE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LA NON DISCRIMINAZIONE (REG. RDC ART. 110.1(F)), CON APPROFONDIMENTO SULLE ATTIVITÀ PER L'ACCESSO DELLE DONNE AL MONDO DEL LAVORO

Si procede con la trattazione del punto 3 dell'odg e la **dott.ssa Montesarchio** lascia la parola al **dott. Samuele Calzone, INDIRE**, che illustra l'approfondimento sul coinvolgimento delle donne nei percorsi formativi attivati presso CPIA. L'indagine ha riguardato avvisi specifici sulla formazione degli adulti; l'integrazione e l'inclusione; l'apprendimento e la socialità. Rispetto al *profiling* dei partecipanti, su oltre 14.000 iscrizioni registrate, il 42,2% risulta essere rappresentato da donne che risulta aver ottenuto anche la percentuale maggiore di attestazioni rispetto a quelle della popolazione maschile. Le donne che hanno concluso con successo i moduli formativi afferenti progetti PON vivono prevalentemente al Nord e sono di cittadinanza straniera, con età superiore ai 34 anni. Il titolo di studio risulta più alto di quello degli uomini coinvolti. Le principali opportunità offerte dal programma e i cui moduli sono stati scelti dalle donne riguardano:

- Potenziamento lingua italiana;
- Competenze digitali;
- Competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine dell'indagine, dunque si può affermare che il Programma è diventato un'occasione di sostegno per la promozione della parità di genere, in quanto le opportunità formative promosse sono state ben tarate anche rispetto al fabbisogno dello specifico territorio di riferimento, a tal proposito sono illustrati vari esempi dei CPIA (cfr. slide).

PUNTO 4 ODG - INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (REG. RDC ART. 110.1(B))

La **dott.ssa Montesarchio** introduce il punto successivo anticipando l'intenzione di affidare l'attività di valutazione sul Programma all'Istituto Invalsi che ha già svolto la valutazione sulle singole azioni del Programma e che, avendo una profonda conoscenza del contesto scolastico, sembra il soggetto meglio deputato a valutare l'incidenza della pandemia sul Programma, analizzandone le possibili azioni correttive.

Interviene la **dott.ssa Loredana Boeti, Ministero dell'Istruzione – DGEFID – Ufficio IV**, che illustra in maniera sintetica l'informativa sulle attività di valutazione e la modifica del Piano di Valutazione.

Si procede con la disamina dei progetti in essere:

- **Progetto CBT** in collaborazione con Invalsi, mira a garantire la misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti. Ha supportato la realizzazione delle prove nazionali Invalsi e, attraverso la costruzione di prove di ancoraggio, ha consentito di implementare e affinare l'osservazione dei trend degli apprendimenti. Tra le principali evidenze emerse, si registra un progressivo e lento miglioramento dell'apprendimento, pur permanendo i divari territoriali. Gli apprendimenti hanno subito una battuta d'arresto generalizzata, a causa della pandemia, che si è manifestata in tutti i cicli. I risultati delle

prove nazionali hanno fatto emergere ancora dei margini di miglioramento su cui intervenire nella prossima programmazione, ma l'uso di prove standardizzate ha permesso di supportare le scuole nella programmazione di interventi più mirati.

- **Progetto VALUE** in collaborazione con Invalsi, ha consentito alle scuole che si sono auto-valutate di diagnosticare le proprie criticità e ha funzionato bene nelle reti di scuole, tanto da ipotizzare una nuova sperimentazione di modelli di formazione e di costituzione di reti fra scuole su questi temi. Si rende però necessario potenziare il sistema informativo di raccordo dati.
- **Progetto PRODIS** in collaborazione con Invalsi, per la valutazione e il miglioramento della professionalità dei Dirigenti Scolastici, ha registrato un'efficacia e un forte apprezzamento da parte dei dirigenti per la loro crescita professionale e per il miglioramento del servizio. A valle del progetto si ritiene opportuno introdurre una valutazione triennale anziché annuale come è attualmente, consentendo ai dirigenti di poter dimostrare al meglio i miglioramenti.
- **Progetto VAL.PON** in collaborazione con Invalsi mira ad analizzare gli interventi di miglioramento delle competenze chiave e di lotta alla dispersione scolastica. L'obiettivo è di misurare l'impatto dei progetti PON realizzati dalle scuole su queste due componenti.

Si sofferma infine sulla nuova collaborazione con Invalsi, attualmente in fase di definizione, che prevede l'affidamento del servizio di valutazione indipendente sul Programma PON 2014-2020 che in particolare sarà volto ad acquisire elementi utili alla definizione della futura programmazione 2021-2027.

Il Piano di valutazione del PON "Per la Scuola" 2014-2020 è stato presentato ed approvato nella sua prima versione nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 28 maggio 2015 e successivamente modificato con procedura di consultazione scritta nel 2020, per aggiornare la lista delle valutazioni e la tempistica del processo attuativo del Programma. Attualmente si sta provvedendo ad introdurre nuove modifiche, dovute a:

- l'introduzione del nuovo Obiettivo Tematico 13 *"Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"* per l'utilizzo delle risorse aggiuntive del React-UE;
- la conseguente modifica della struttura del PON "Per la Scuola" con l'introduzione dei nuovi Assi FESR React-UE (Asse V e Asse VI);
- la necessità di valutare anche i nuovi interventi inseriti nel Programma con le risorse del React-EU, ossia prevedere un'analisi degli effetti ottenuti con gli interventi per la transizione digitale nelle scuole e un'analisi degli effetti ottenuti con gli interventi nelle scuole del I e II ciclo per la transizione verde;
- la necessità di avvalersi dell'INVALSI come soggetto attuatore di un servizio di valutazione indipendente, al fine di accelerare la procedura per acquisire, in tempi brevi, un quadro conoscitivo complessivo e finale dei risultati del Programma, anche in vista della nuova programmazione 2021-2027.

Alla luce di quanto esposto si procederà alla richiesta di modifica per:

- l'aggiornamento dell'articolazione del PON e della dotazione finanziaria;
- l'integrazione delle aree tematiche e delle domande di valutazione;
- l'aggiornamento degli indicatori di risultato;
- l'integrazione e aggiornamento della lista delle valutazioni;
- l'aggiornamento della tempistica delle valutazioni programmate;
- l'integrazione dei soggetti coinvolti nelle attività di valutazione (Invalsi).

Il **dott. Luciano Conte** esprime apprezzamento per l'attività svolta e per le modifiche proposte che consentiranno di avere in tempi brevi la valutazione complessiva. Invita ad inviare il Piano di valutazione modificato e tutte le valutazioni svolte per poterle condividere con i vari Stati Membri e di renderle accessibile sul sito.

Manifesta apprezzamento anche sulla trattazione del punto precedente all'Odg, inerente alla Parità di Genere, con particolare riguardo alla più ampia partecipazione ai moduli del Programma registrata dalle donne straniere nelle Regioni più sviluppate rispetto a quelle nelle Regioni in Transizione e meno sviluppate, e chiede sia un punto su cui i CPIA siano chiamati a lavorare per colmare il *gap*. Infine, rispetto all'avanzamento del PO, al di là del ritardo dell'Asse III, già motivato ampiamente dalla **dott.ssa Montesarchio**, chiede venga posta attenzione sull'Asse I con riferimento alla categoria relativa alle Regioni in transizione i cui dati di attuazione ed avanzamento finanziario risultano un po' deboli.

Il **dott. Luigi Caramia, CGIL**, interviene riguardo al Piano di Valutazione, segnalando alcune criticità relativamente alle Par. 5.2 e 5.3 del Piano (come da versione estesa resa disponibile per la consultazione nell'area riservata del sito). Nello specifico sottolinea la mancata condivisione della proposta di eliminare il riferimento al Gruppo di Coordinamento del Piano e chiede di esplicitare meglio le modalità di individuazione degli esperti esterni da coinvolgere nelle attività valutative. Inoltre, il dott. Caramia auspica un maggior coinvolgimento del partenariato per la valutazione dei ritardi negli apprendimenti determinati dalla didattica a distanza.

Infine, pur nel profondo rispetto delle attività e del ruolo di Invalsi, ribadisce l'ampia opposizione del mondo scolastico rispetto all'utilizzo pervasivo delle prove standardizzate e si chiede che anche questo venga tenuto in considerazione.

Risponde la **dott.ssa Montesarchio** che ringrazia per il contributo e precisa che la logica è quella di poter affidare la valutazione ad Invalsi come soggetto terzo che però conosce il sistema dell'istruzione e meglio di altri può valutare gli impatti che la contingente emergenza sanitaria può aver avuto in senso lato sugli apprendimenti.

Interviene la **dott.ssa Rossella Benedetti, UIL** che si pone in accordo con quanto affermato dal **dott. Luigi Caramia** relativamente alla necessità di un maggior coinvolgimento del partenariato sociale per valutare meglio l'impatto della pandemia sugli apprendimenti, come d'altronde ribadito nei documenti della Commissione Europea. Segnala, inoltre, che in quasi tutte le scuole del territorio italiano il frequente avvicendamento del personale amministrativo richiede un intervento massiccio di formazione del personale operante nelle segreterie scolastiche.

La **dott.ssa Montesarchio** ringrazia precisando che su tale aspetto interviene il recente DL n. 152/21 (art. 24), in corso di conversione, che prevede uno spostamento di risorse dal POC "Per la Scuola" al PON Governance - di competenza dell'Agenzia per la Coesione - per incrementare la capacità amministrativa e supportare il personale amministrativo delle scuole.

Il Comitato prende atto e si passa al punto successivo.

PUNTO 5 ODG – COORDINAMENTO

La **dott.ssa Montesarchio** analizza brevemente l'avanzamento del POC Per la Scuola, i cui 9 Avvisi emanati hanno impegnato l'85% delle risorse programmate. Come anticipato, l'obiettivo è quella di mutuare un sistema già impiegato in accordo con l'Agenzia per la Coesione negli anni precedenti sull'Edilizia Scolastica, impiegando *una task force* di esperti che possano supportare il personale scolastico e consentire di accrescere la percentuale di importo erogato (ad oggi al 10%).

Prende la parola la **dott.ssa Boetische** fornisce una breve informativa sul Gruppo di Lavoro OT10. Anticipa che la riunione del Gruppo Istruzione sarà convocata, presumibilmente nel mese di

gennaio, per un confronto sui temi che entreranno a far parte della nuova programmazione 21-27. Invita anche i presenti a proporre eventuali temi da inserire nell'ordine del giorno dell'incontro, ancora in fase di definizione.

La **dott.ssa Montesarchio** introduce il punto successivo.

PUNTO 6 ODG –BUONE PRATICHE

La **dott.ssa Emanuela Macchiarolo, Ministero dell'Istruzione – DGEFID – Ufficio IV**, prende la parola per illustrare le buone pratiche selezionate per la condivisione con i membri del CdS, partendo dalla raccolta di progetti avviata con la *call to action*. L'invito, lanciato nel 2019, è stato rivolto alle scuole chiamate a raccontare le esperienze significative realizzate con il contributo del Programma. Finora sono stati caricati dalle scuole, sul *repository* della piattaforma GPU, 807 progetti significativi, di cui l'80% comprensivi di contributo video. I migliori filmati sono diffusi attraverso i canali *social* ministeriali ed il sito *web* dedicato al racconto delle esperienze delle scuole, raggiungibile dal seguente link: <https://ilponperlamiascuola.istruzione.it/>

Per la selezione della buona pratica finanziata dal FSE, è stato scelto un progetto rientrante nell'ambito dell'iniziativa, a regia del Ministero dell'Istruzione, denominata "Piano d'Estate" a cui il PON "Per la Scuola" ha contribuito stanziando 320 mln € a valere sull'Avviso "Apprendimento e Socialità". In accompagnamento a tale iniziativa è stata realizzata una campagna di comunicazione che ha prodotto video professionali sugli interventi attuati nelle varie regioni italiane, successivamente diffusi sui canali *social* del Ministero e della Direzione ("Le Scuole").

Nello specifico, è stato selezionato il progetto "Open Summer Village" implementato dall'Istituto alberghiero "Panzini" di Senigallia che ha coinvolto circa 200 studenti nella simulazione di un villaggio turistico aperto alla comunità (link al [video](#)).

Il progetto cofinanziato dal FESR selezionato come buona pratica è intitolato "Tecnologie per l'ambiente e la sostenibilità" ed ha consentito la riqualificazione di diversi laboratori – di analisi, chimica strumentale, microbiologia - dell'Istituto "Pertini" di Alatri. Il racconto (link al [video](#)) mette al centro l'importanza dell'investimento in spazi e strumenti innovativi e digitali per sviluppare competenze.

PUNTO 7 ODG - INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE, SULLA VISIBILITÀ DEL SOSTEGNO E SULLE ATTIVITÀ DA SVOLGERSI NEL CORSO DELL'ANNO SUCCESSIVO (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)

La **dott.ssa Macchiarolo** espone il punto 7 relativo alle attività di comunicazione, partendo dal sito istituzionale, raggiungibile all'URL www.istruzione.it/pon, quale principale strumento di comunicazione del PON "Per la Scuola".

Precisa che, a causa dell'emergenza sanitaria, tutti gli eventi si sono svolti facendo ricorso alla modalità digitale.

Per quanto attiene alle azioni di monitoraggio della comunicazione, dall'analisi dei dati sugli accessi al sito istituzionale si registra un numero di visitatori di circa 1,3 milioni che si collegano principalmente da postazioni fisse (87%), scaricando mediamente 890 *dataset*, con una permanenza media di 9 minuti. Il picco delle visite nell'ultimo anno è stato registrato nel mese di luglio e gli accessi provengono principalmente da motori di ricerca.

Grazie ai nuovi canali *social* (Facebook, Instagram e YouTube) de "Le Scuole", attivati lo scorso anno, sono state raggiunte complessivamente 8 milioni di persone, con 13 mila follower e 300 mila interazioni. Nel 2021 si è scelto di veicolare contenuti attraverso i nuovi canali, utilizzando prevalentemente brevi video, pertanto, sono stati realizzati circa 300 filmati che raccontano storie

di didattica e innovazione, partendo dall'esperienza vissuta nelle scuole da studentesse, studenti, docenti, dirigenti scolastici. Sul nuovo canale YouTube "Le Scuole" sono stati pubblicati 285 video che hanno fatto registrare 145 iscritti e 15mila visualizzazioni; su Facebook sono state raggiunte 5 milioni di persone, 11 mila follower 308 mila interazioni e infine sul canale Instagram sono state raggiunti oltre 3 milioni di persone, con 1.500 follower e 6700 interazioni.

La **dott.ssa Macchiarolo** prosegue presentando lo spazio web "[Il PON Per la MIA Scuola](#)", realizzato per dare evidenza alle esperienze significative e promuovere il racconto delle progettualità. Il sito dispone anche di una sezione dedicata alle di notizie di rilievo per la comunità scolastica che attua progetti PON e di una sezione finalizzata a rendere maggiormente efficace i prodotti di comunicazione delle scuole, attraverso specifici tutorial.

Il nuovo sito, *online* dallo scorso dicembre, ha fatto registrare un picco di visite il giorno del lancio, con una successiva una stabilizzazione delle visite, mentre i picchi di visite sono stati riscontrati in occasione degli eventi digitali. Complessivamente si sono registrati 12.000 visitatori unici con 38 mila pagine visualizzate.

Rispetto al sistema di *ticketing* che consente di raccogliere e archiviare tutte le richieste di supporto veicolate dai beneficiari, dall'inizio della programmazione sono stati evasi 214.902 ticket con un incremento del 64,5% rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, i ticket processati da Indire per le questioni tecniche sono stati 172.324, mentre quelli evasi dall'Ufficio dell'AdG su tematiche gestionali, sono stati 42.578, con una crescita del 141% rispetto all'anno precedente.

Successivamente viene illustrato il cronoprogramma delle attività per il prossimo anno, tra le quali l'alimentazione dei siti *web* e dei canali *social*, la produzione di documentazione e il ricorso a *webinar* per supportare i beneficiari attuali e potenziali, l'organizzazione di incontri istituzionali, il lancio di Contest per stimolare il coinvolgimento dei destinatari finali degli interventi (studentesse e studenti) e l'organizzazione di nuove campagne di comunicazione, inclusa quella di lancio del Programma 2021-2027.

La **dott.ssa Montesarchio** sottolinea che le attività di comunicazione consentono di constatare ciò che effettivamente le scuole realizzano al di là degli adempimenti amministrativi.

PUNTO 8 ODG - INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI AUDIT

Prende la parola il **dott. Pasquale Bellomo, Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE**, che manifesta apprezzamento per le attività di comunicazione svolte con e dalle scuole, attività che nel lavoro di *audit* non emergono e che andrebbero maggiormente diffuse. Prosegue con una relazione sull'attività di audit che si è svolta nel 2021, in prosecuzione con la pianificazione contabile dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 e con l'esame della documentazione di tutti i progetti campionati sulle spese certificate al 31 luglio 2020.

La relazione annuale di controllo si è conclusa al febbraio 2021 in una condizione di tranquillità ed una gestione condivisa dei processi.

Nel periodo contabile terminato è stato fatto un unico campionamento poiché l'Autorità di Audit ha ricevuto tre audit da parte della Commissione Europea a cui si è aggiunto, nel luglio scorso, un controllo della Corte dei Conti Europea anche sul PON "Per la Scuola". Il **dott. Bellomo** specifica che il PON Scuola è stato soggetto ad un doppio controllo Commissione Europea e Corti dei Conti Europea, il cui rapporto si è chiuso da qualche mese ed ora si è in attesa del Rapporto finale da parte degli organi europei.

La spesa certificata nel periodo in questione è stata di 34 mln € per il FESR e di 200 mln € per il FSE. Nell'unico campionamento di agosto 2020 sono state selezionate 5 operazioni FESR e 26

operazioni del FSE che hanno segnato un tasso di errore al di sotto del 2% e che ha consentito di valutare positivamente il Programma e chiudere il rapporto annuale di controllo con una valutazione più che positiva. Le rettifiche si sono aggirate al di sotto dei 1.500 €, quindi con un impatto assolutamente positivo.

A fine anno, prima della relazione di controllo, è stato fatto l’Audit dei Conti ed è stato espresso un parere positivo senza riserve.

Per quanto riguarda il periodo contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021, sono stati avviati i controlli separando il campionamento in due periodi, il primo in cui sono state selezionate 5 operazioni FESR e 19 del FSE e le operazioni di Audit si sono concluse. Per il secondo periodo, sono state campionate 4 operazioni FESR e 3 operazioni FSE e le attività sono ancora in corso. Non appena terminata la trasmissione, con l’Autorità di Certificazione si procederà all’avvio dell’Audit dei Conti per preparare il pacchetto di affidabilità da trasmettere a Bruxelles entro il 15 febbraio 2022.

Infine, il **dott. Bellomo** riferisce che la **dott. ssa Marcolin** impegnata in un’urgenza con la segreteria del Ministro non potrà intervenire ma per conto suo riferisce che non ci sono particolari questioni da segnalare rispetto al punto 2d all’odg (scambio elettronico dei dati).

Prende la parola il **dott. Saverio Romano**, che segnala che il sistema di monitoraggio è allineato con i dati presentati in sede di Comitato.

PUNTO 9 ODG - PREPARAZIONE DEL PROGRAMMA 2021-2027

Riprende la parola la **dott.ssa Montesarchio** per relazionare sulla programmazione 2021-2027.

Riferisce che, grazie all’istituzione di tavoli regionali e al coordinamento del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio è stato svolto un grande lavoro di organizzazione per gestire le diverse risorse (Fondi 2014-2020, REACT EU, PNRR) superando le criticità, riscontrate prima della pandemia, di sovrapposizione tra programmi gestiti da amministrazioni centrali e regionali.

Conferma, come linea di intervento del Programma 21-27, il potenziamento delle competenze di base (competenze chiave) che include il rafforzamento delle discipline STEM in sinergia con gli obiettivi “nuove competenze e nuovi linguaggi” promossi dal PNRR. Con la precisazione delle diverse tempistiche dei Programmi: le azioni del PNRR devono essere concluse al 2026 (e in alcuni casi già al 2025) mentre la programmazione 2021-2027 potrà consentire la conclusione degli interventi oltre il 2026.

Altro aspetto importante del Programma 2021-2027 è quello della transizione digitale (ob. policy 1), al quale il PNRR partecipa con gli obiettivi della “scuola 4.0” (trasformazione delle aule in laboratori per la didattica innovativa) e della formazione (competenze) del personale scolastico verso la trasformazione digitale, mentre le competenze degli studenti sono garantite dalle risorse della programmazione 21-27.

Ulteriore punto focale della nuova programmazione è la “transizione verde” (ob. policy 2) ovvero l’educazione alla sostenibilità ambientale: in questo caso non ci sono sovrapposizioni con il PNRR poiché non c’è un intervento specifico nel PNRR se non quello della costruzione di nuove scuole che riguarda la Missione 2 (efficienza energetica).

Il tema della transizione scuola-lavoro, già presente nella programmazione 2014-2020 e che ha subito alcuni rallentamenti a causa della pandemia, si conferma un tema rilevante anche nel prossimo Programma con l’impegno di promuovere percorsi di alternanza all’estero. Su questo tema non ci sono sovrapposizioni con il PNRR se non con il tema di riforma nazionale sull’Orientamento (riforma senza impegni finanziari).

Un nuovo tema inserito nel Programma 21-27, in linea con le decisioni politiche (di sola riforma) del PNRR, è quello degli Istituti Tecnici Superiori. Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'accento sull'aumento degli iscritti e delle dotazioni strutturali (laboratori) mentre con il FSE Plus si pone l'obiettivo di lavorare sulle competenze e favorire la mobilità degli studenti e delle studentesse di questi istituti all'estero.

In continuità con il Programma 2014-2020, per il nuovo ciclo programmatico resta centrale il tema dell'inclusione sociale e la lotta alla dispersione scolastica anche dal punto di vista finanziario.

La ripartizione su questo tema tra PNRR e PN Scuola 2021-2027 sostanzialmente sarà così ripartita: il PNRR si rivolgerà alla scuola secondaria superiore mentre il Programma nazionale insisterà sui primi cicli di istruzione. Inoltre, per contribuire alla lotta contro l'abbandono scolastico saranno utilizzate risorse per garantire l'apertura delle scuole oltre il consueto orario con interventi infrastrutturale (mense e palestre) a carico del PNRR e mentre con il Fondo Sociale Plus sarà garantita un'attenzione alla progettualità nel tempo esteso.

Nelle intenzioni della prossima programmazione c'è il potenziamento della mobilità per studentesse e studenti anche in sinergia con altri programmi attivi (Erasmus) mentre il PNRR prevede questa misura limitatamente allo studio delle lingue e per le materie STEM.

In sinergia con tutte le altre azioni promosse dal Ministero, incluso il PNRR, il Programma 21-27 si occuperà del sistema di istruzione prescolare (0-6). Su questo ciclo di istruzione con il Piano di Ripresa e Resilienza è già partito l'impegno (con un Avviso) per la dotazione infrastrutturale di nuove scuole di infanzia e asili nido, nuovi spazi che possono essere riempiti dalle competenze promosse con il FSE Plus così da contrastare la povertà educativa anche in questa fascia di età.

Altro tema cruciale, non coperto dal PNRR, ma oggetto del Programma nazionale sarà l'educazione degli adulti con il finanziamento dei CPIA – Centri Provinciali per l'Istruzione per gli Adulti.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale si intende completare l'azione del PNRR sugli investimenti per mense e palestre, circa 400 milioni, così da colmare il gap che esiste nei territori del Sud nonostante la ripartizione già a favore del Mezzogiorno (oltre il 50% per mense 54 % e palestre 57%). Misura, peraltro, necessaria per garantire il tempo pieno e dare alle scuole la possibilità di restare aperte oltre l'orario scolastico.

In continuità con il PNRR, il Programma nazionale prevede un investimento per l'allestimento di laboratori (soprattutto destinati alla scuola superiore secondaria e istruzione per gli adulti non coperto dal PNRR) per migliorare le competenze di base e quelle più strettamente legate al mercato del lavoro.

Sempre in assoluta sinergia con il Piano nazionale di ripresa e resilienza è previsto un investimento per gli asili nido e la scuola d'infanzia – da PNRR un investimento di 3 mld €, 2,4 mld€ per gli asili nido e 600 mln € per l'infanzia – mentre con il Programma nazionale si prevede un investimento per gli ambienti innovativi nelle scuole 0-6.

La **dott.ssa Montesarchio** conclude confermando la scelta del Ministero dell'Istruzione di avere un unico riferimento (un'unica Direzione generale) per l'attuazione del Programma finanziato dai Fondi strutturali 2021-2027 e del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

Il **dottor Fabrizio Dacrema, Forum nazionale del Terzo settore**, interviene per segnalare la volontà del foruma collaborare, in base ad un'esperienza pregressa, richiede tempi appropriati per un coinvolgimento fattuale.

Altra criticità emersa è il mancato coinvolgimento dei CPIA imputato al personale di segreteria insufficiente, oberato e/o inadeguatamente formato. Il **dott. Dacrema** propone di prevedere delle

figure esterne, anche del terzo settore o partner del progetto, a cui delegare le funzioni amministrativi/gestionali (rendicontazione delle spese) laddove la scuola non voglia partecipare per mancanza di competenze/personale.

Riprende la parola la **dott.ssa Montesarchio** per ribadire che i punti all'Ordine del giorno risultano tutti approvati, specificando che per la modifica del Piano di valutazione (cfr.punto 4) sarà avviata una procedura di consultazione scritta, per garantire l'espressione delle opinioni di ciascuna parte.

PUNTO 10 ODG – VARIE ED EVENTUALI

Interviene la **dott.ssa Erika Merlone, CISL**, per ringraziare delle preziose informazioni sulla nuova programmazione e sugli interventi del PNRR poiché è di particolare importanza la distinzione delle fonti di finanziamento sugli Avvisi, al fine di evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse. Inoltre, dichiara che il coinvolgimento delle parti sociali e il calendario degli incontri, anche a livello regionale, sono indispensabile per la definizione degli interventi.

Prende la parola il **dott. Tesei, ANPAL**, per sostenere l'importanza della sinergia tra programmi nazionali e regionali e per anticipare che, come nella precedente programmazione, sarà istituito un Tavolo tecnico (OT10) per il confronto.

La **dott.ssa Montesarchio** risponde che il Ministero intende partecipare ai tavoli tecnici e garantire la massima efficacia e il massimo coordinamento sull'azione dei Fondi strutturali.

Infine, chiede la parola la **dott.ssa Teselli, CGIL**, a sostegno dell'azione di coordinamento tra chiusura della programmazione, apertura della nuova e PNRR.

La **dott.ssa Teselli** prosegue sostenendo che il tema centrale, messo in evidenza anche dall'AdG, resta quello della dispersione scolastica. Un fenomeno ancora di grandi dimensioni in Italia che è stato attenzionato anche nella discussione per l'Accordo di partenariato. Si guarda con favore all'inserimento di azioni per il ciclo 0-6 nel nuovo Programma nazionale. Si richiede maggiore coinvolgimento del partenariato economico-sociale in tutte le fasi della programmazione (fin dall'inizio, nell'attuazione e in fase di monitoraggio degli interventi) e sulla informativa annuale relativa agli Avvisi, come previsto dall'art.49 del Reg. (UE) 2021/1060). Inoltre, la **dott.ssa Teselli** chiede il ripristino della riunione preparatoria per il CdS e la partecipazione alle nuove "sezioni tematiche" introdotte dall'Accordo di partenariato (versione settembre). Conclude confidando nella complementarità, addizionalità e coordinamento (anche tra Ministeri) per avviare il nuovo ciclo con un cambio di passo.

Prende la parola la **dott.ssa Montesarchio** ringraziando per l'intervento e puntualizzando l'impegno del Ministero sui Livelli di Prestazione Essenziali (LEP) e passa la parola ai rappresentanti della Commissione europea per un intervento conclusivo.

Il **dott. Contesi** associa agli interventi che lo hanno preceduto, sostenendo l'importanza del partenariato, non solo perché si tratta di un'azione prevista dai Regolamenti ma perché assicura una migliore riuscita nell'attuazione dei Programmi. Il **dott. Conte** apprezza la proposta per il nuovo ciclo di programmazione, con demarcazione tra attività cofinanziate dai Fondi strutturali e quelle finanziate dal PNRR, come un ottimo esempio che può essere seguito da altri Ministeri.

Infine, il **dott. Conte** rinnova la sua disponibilità e quella degli uffici della commissione per una prima analisi e discussione della bozza del prossimo Programma e/o delle sue parti già redatte.

La **dott.ssa Pfisterer** ringrazia per il lavoro svolto sui Fondi REACT EU e ribadisce l'importanza dell'azione di semplificazione delle procedure.

La **dott.ssa Montesarchio** conclude la riunione del Comitato di Sorveglianza con l'intesa di dare maggiori spazi di coinvolgimento a tutti gli stakeholder del Programma.

La riunione si conclude alle ore 13.35.